

Basta discriminazioni!



(Servizio a pagina 3)

Il raid autorizzato dal premier inglese, David Cameron, avvenuto senza che l'Italia ne fosse informata

Nigeria, fallisce blitz ucciso l'ostaggio italiano

Franco Lamolinara, ingegnere di 48 anni, era stato rapito il 12 maggio 2011. Arrestati i sequestratori. Facevano parte del gruppo Boko Haram. Monti chiede spiegazioni alla Nigeria

ROMA - E' finito tragicamente il sequestro di Franco Lamolinara, l'ingegnere italiano di 48 anni rapito lo scorso 12 maggio in Nigeria, rimasto ucciso, insieme al collega britannico Christopher Mc Manus, in un blitz dei reparti speciali nigeriani e inglesi che tentavano di liberarlo. Lamolinara, originario di Gattinara nel Vercellese, viveva in Nigeria da circa 11 anni ed era impegnato nella costruzione di un edificio della Banca centrale a Birnin Kebbi, capitale dello Stato di Kebbi.

Il presidente nigeriano Goodluck Jonathan, secondo quanto riferisce la Bbc, ha annunciato che i sequestratori sono stati arrestati e facevano parte del gruppo islamista Boko Haram.

Secondo fonti del canale britannico Sky News, Lamolinara e McManus sarebbero stati uccisi dai loro sequestratori. Nessun membro britannico e nigeriano del team che ha tentato la liberazione degli ostaggi è rimasto ferito nell'operazione. Alcuni sequestratori sarebbero invece rimasti uccisi.

Il presidente del Consiglio Mario Monti, riferisce una nota di Palazzo Chigi, ha ricevuto questo pomeriggio, sull'aereo che lo riportava a Roma da Belgrado, una telefonata del primo ministro britannico David Cameron, che gli ha comunicato la tragica conclusione di un'operazione condotta dalle forze di sicurezza nigeriane, con il sostegno operativo di quelle britanniche, intesa a liberare gli ostaggi sequestrati.

(Servizio a pagina 8)

DOPO IL 'NO' DI MERCOLEDÌ SCORSO

Alfano: "Leali a Monti ma schiena dritta"



(Servizio a pagina 6)

LIBERALIZZAZIONI: OK

Lo spread politico preoccupa il premier

ROMA - Due note positive: spread sotto i 300 punti; maggioranza in crescita nel voto di fiducia alla Camera, 479 sì oggi sul provvedimento per le semplificazioni, due in più rispetto all'ultima tornata. Ma anche due negative: crisi dei rapporti tra i tre partiti che sostengono la maggioranza; l'iniziativa di una cinquantina di senatori del Pdl per sfiduciare il ministro Andrea Riccardi, reo di aver "offeso la politica". E' questo lo scenario nel quale Mario Monti è costretto a muoversi in queste ore e che lo costringe a 'vestire i panni' di politico navigato e non più soltanto quelli del tecnico prestato alle istituzioni.

(Continua a pagina 7)

VENEZUELA



Falcón contrattacca

CARACAS - Il governatore dello Stato Lara, Henry Falcón, È passato al contrattacco. E ha rimandato al mittente ogni accusa. Ovvero, al «Ministero para el Servicio penitenciario» che ha annunciato l'inizio di una indagine per appurare se, come sospetta, il governatore ha informato i prigionieri del carcere di Uribana dell'intervento della Guardia Nacional.

- Il Governo ci accusa nel tentativo di nascondere il fallimento della politica sulle carceri - ha affermato categorico il Governatore.

(Servizio a pagina 4)

NELLO SPORT



L'Az affonda l'Udinese

BCE

Draghi spegne le polemiche

FRANCOFORTE - Dismessi i panni del 'tecnico' e quelli del 'tedesco' che gli erano stati appiccicati addosso quando stava per prendere il timone della Bce, Mario Draghi ha mostrato un'altra faccia di sé ieri, gettando acqua sulle polemiche tedesche contro la liquidità facile ma allo stesso tempo tirando dritto con i maxi-prestiti 'bazooka' dell'Eurotower.

(Continua a pagina 7)

RIF: J-30929672-8

Il Bottegone di casa nostra

Comercial Impornac, C.A.

Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes, Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

Aperto anche la domenica fino all'1 del pomeriggio

I nostri telefoni: 0212-452.65.65 - 452.08.41



Laura
 Desde 1953
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 9 marzo 2012

Nel C.I.V amiamo il "verde"

Ecologia, civismo, salute e bellezza



CARACAS.- Una iniziativa che dev'essere applaudita da tutti noi e, soprattutto, applicata dove è possibile, con il rispetto per la salute, l'aria che respiriamo e le bellissime piante che ci circondano. È quanto avvenuto nel nostro Centro Italiano Venezuelano e la "Sub Comision de Teatro "Il Piccolo", ne vanta i meriti. Una iniziativa civilissima in pro dell'ecologia; un tempo dedicato al "tutto verde", pace per lo sguardo, salute per la mente ed il corpo. L'importanza di curare l'ambiente naturale nel quale svolgiamo le nostre ore più significative è stata una brillante idea dell'instancabile meravigliosa e cara Marcella Mosca che, con l'aiuto della professoressa Margarita Mac Donald, ha fatto sì che l'idea di preservare le aree verdi e sociali del Centro Italiano Venevolano ha incontrato elogi e approvazioni. L'interesse, soprattutto va risvegliato nei nostri piccoli, educandoli al rispetto della natura affinché, in queste aree bellissime, possano trascorrere ore salutari assieme alle proprie famiglie. Il percorso ecologico ha avuto inizio lo scorso 26 di Febbraio: una giornata che ha visto i bambini ed i giovani dipingere disegni allusivi all'ecologia, scrivere racconti "verdi" e seminare piante per tutto il nostro bel Centro Italiano Venezuelano, accompagnati dai consigli utilissimi del Gruppo di "Boy Scouts Signuoi" del Municipio Sucre. Domenica 4 Marzo, poi, ha avuto luogo un simpatico percorso attraverso le aree del nostro C.I.V durante il quale i partecipanti hanno apportato una infinità di idee per arricchire ed abbellire, migliorandole, le nostre aree verdi. Si sono inoltre recuperati: telefonini fuori uso, lampadine, pile e cartucce ... Premiare questa "carezza" dedicata alla nostra Madre Terra, nell'ambito delle installazioni del Centro Italiano Venezuelano, è stato un piacere che la



Giuria composta da Rosella Di Silvestro, Elliana Piovesan ed il dott. Alex Garrido, ha eseguito, felicitando tutti i buoni intenzionati all'opera. Sabato 10 marzo, la "Sub - Comision de Teatro il Piccolo", festeggerà l'esito ottenuto da questo grande omaggio alla Madre Terra, con uno spettacolo musicale

che si svolgerà presso il Salone Italia alle ore 19,00. Saranno consegnati meriti ai concorrenti e riconoscimenti a tutti i collaboratori. Con l'idea che tale iniziativa prosegua con esito nel futuro, si sta organizzando una "Brigata Ecologica" composta dai nostri Soci.



Noticiv: Il nostro Gazzettino

Il sempre attivo e simpatico Comitato Dame, invita tutte le nostre Socie ad un divertentissimo pomeriggio di "Bingo" durante il quale avrà luogo un bridsi per festeggiare il "Dia de la Mujer". Non sarà permessa l'entrata ai bambini e neppure ai signori Soci.

La conclusione della "Temporada Ecologica

del CIV" avrà luogo con uno spettacolo musicale e teatrale, Sabato 10 Marzo, alle ore 19,00 presso il Salone Italia.

La Giunta Direttiva del Centro Italiano Venezuelano, invita tutti i Soci al Concerto del Coro Giuseppe Verdi: "Su e giù per lo stivale". Sabato 17 marzo, alle ore 20,00 presso il Salone Italia. Ingresso libero.

Dia de la Mujer
El Comité de Damas invita a todas las socias del Centro Italiano Venezuelano a una divertida tarde de bingo, rifas y coctel para celebrar el dia de la mujer.

Con la amenización musical de la agrupación **Rolling Band**

Sólo para socias. No se permitirá la entrada a niños ni a caballeros

Dom 11 Marzo 2012
Salón Italia
6:00 pm
Entrada Gratis

INGRESA A NUESTRO

NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV

¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!



@clubitaloccs



Questa settimana,
sulla 'Voce TV' i 'Veteranos'
del nostro Civ nel torneo Lef.
Clicca

www.voce.com.ve

La voce TV
d'Italia

La ministro del Lavoro, Elsa Forneo ha confermato che «a parità di istruzione per le donne le retribuzioni sono di regola più basse rispetto agli uomini e le carriere meno avanzate»

Napolitano: «Basta orribili violenze sulle donne»

ROMA - Riformare subito la politica dei congedi parentali estendendoli ad entrambi i genitori, abolire la pratica indecente delle dimissioni in bianco, aumentare le retribuzioni delle donne ed intervenire sulla grave penuria di asili nido. Piena sintonia ieri tra Quirinale e Governo sulle misure minime necessarie per ridurre il gap economico e normativo che ancora oggi colloca l'Italia nei gradini più bassi della speciale classifica sulle pari opportunità. Ma in una lunga cerimonia per la festa della donna al Quirinale - ingentilito per l'occasione con cascate di mimose - è stato Giorgio Napolitano ad usare i toni più duri, evidentemente sconvolto dagli ultimi "recenti e recentissimi" casi di brutali aggressioni verso le donne.

- La violenza e la furia omicida di uomini che colpiscono ciecamente le compagne e persino i figli - ha affermato il capo dello Stato - rivelano una visione e proprietaria e distruttiva degli affetti.

Casi "orribili" che, ha detto il presidente tra gli applausi, dovrebbero "indurci a ripartire dai fondamentali del discorso sulle minacce e sulle diminuzioni che la società ancora riserva alle donne". Dopo gli interventi dei ministri del Lavoro, Elsa Fornero, e dell'Istruzione Francesco Profumo, Napolitano è tornato all'attualità politica legando il tema della discriminazione fem-

Camusso: «Più precario e meno retribuzioni»

ROMA - Le donne, anche le più giovani, spesso rinunciano a cercare lavoro, quando lo trovano è "quasi sempre più precario e meno retribuito" di quello degli uomini e la riforma delle pensioni ha "ulteriormente peggiorato" la situazione. A sostenerlo è il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, in un'intervista a Radio Articolo 1.

- Quest'anno - afferma la leader della Cgil - l'8 marzo si celebra in una stagione in cui molte donne, mostrando il loro scoraggiamento, rinunciano addirittura a cercarlo il lavoro. Un fenomeno che riguarda anche le più giovani, che incontrano enormi difficoltà e che quando poi riescono a trovare un lavoro si trovano quasi sempre di fronte a condizioni di precarietà più lunghe e pesanti di quelle dei loro colleghi. Ed anche sul piano del reddito, le differenze continuano ad essere evidenti.



minile a quello della riforma del lavoro, necessaria anche per la crescita futura del Paese.

- Una riforma del mercato del lavoro - ha rassicurato - darebbe più sicurezza economica ai giovani producendo anche una maggiore propensione ad avere figli e tutto questo gioverebbe di certo alla nostra economia. Più lavoro alle donne porta una

crescita del Pil, più servizi di base come gli asili nido creano sicurezza alle famiglie e alzano il tasso di natalità: su questo mantra si sono snodati gli interventi alla cerimonia del Quirinale dove sono state premiate diverse donne per la loro bravura a conciliare lavoro e famiglia, lo slogan che ha caratterizzato la giornata.

- A parità di istruzione per le donne le retribuzioni sono di regola più basse rispetto agli uomini e le carriere meno avanzate - ha confermato il ministro del Lavoro Elsa Fornero, evidenziando la necessità di rendere "effettiva" la conciliazione dei tempi di lavoro e di famiglia. Ma sono i dati a parlare e a disegnare un'Italia fuori dall'Europa, in clamoroso ritardo normativo e culturale.

- Il tasso di occupazione femminile italiano è al 46%, tra i peggiori d'Europa, e le retribuzioni rimangono del 20% inferiori rispetto a quelle degli uomini - ha spiegato il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo. Ma non solo: secondo uno studio della Banca d'Italia, con un tasso di occupazione femminile "del 60% il Pil italiano crescerebbe del 7%".

- Il grado di civiltà di un paese si misura dal modo con il quale vengono considerate e trattate le donne - ha commentato il segretario del Pd Pier Luigi Bersani sottolineando come "la valorizzazione del ruolo delle donne, è uno dei pilastri" della linea politica del Pd e per la quale "in tutto il mondo e anche in Italia c'è ancora moltissima strada da fare". Sulla stessa linea il presidente del Senato, Renato Schifani, secondo il quale la "parità è ancora lontana" ma oggi rappresenta "un obiettivo raggiungibile".

8 MARZO

Le donne non fanno notizia ma conducono i Tg

ROMA - Le donne non fanno notizia, a meno che non siano protagoniste di fatti di cronaca nera. Ma sono loro a condurre più della metà dei tg: è quanto emerge da una ricerca sui telegiornali del prime time delle due principali tv di Francia (France 2 e Tf1), Germania (Aed e Rtl), Inghilterra (Bbc One e Itv1), Italia (Rai1 e Canale 5) e Spagna (Tve e Telecinco).

Una ricerca basata sul monitoraggio dell'Oerg, l'Osservatorio europeo sulle rappresentazioni di genere, avviato a gennaio dall'Osservatorio di Pavia, sul modello del Global Media Monitoring Project. Secondo i dati presentati alla Fnsi, a far notizia sono soprattutto gli uomini. Le donne sono meno di un terzo delle persone di cui si parla e/o intervistate nei tg europei: il 29%. In Italia solo il 24%. I tg che danno maggiore visibilità all'universo femminile sono quello francese (33%) e spagnolo (34%). Tranne che in Francia (29%), le donne inoltre sono poco presenti nell'informazione politica: in Italia e in Inghilterra la percentuale raggiunge a malapena l'11%.

In quasi tutte le testate giornalistiche considerate c'è una forte dicotomia fra ruoli "comuni" maggiormente rappresentati dalle donne e ruoli "autorevoli" rappresentati dagli uomini. In questo senso l'Italia è fanalino di coda: tra gli esperti intervistati nei tg italiani, solo il 10% è di sesso femminile (il restante 90% è di sesso maschile), mentre ben il 66% delle opinioni popolari è rappresentato da donne. Le quali fanno notizia soprattutto come gente comune (38%), politiche (il 12% contro il 39% degli uomini), abitanti di qualche paese (8%), celebrità (7%). O come vittime: nel 16% dei casi, contro il 6% dei casi maschili. Nei tg tedeschi e spagnoli c'è invece equilibrio dal punto di vista del sesso delle vittime. Dato curioso: nel 54% dei casi i tg sono condotti da donne, e l'Italia con il 58% si colloca 4 punti sopra la media. Inoltre, la maggior parte delle notizie in cui le donne sono centrali (56%) sono a cura di giornaliste donne, soprattutto in Spagna, Francia e Italia.

Ma qual è la situazione dei giornalisti Rai in particolare? Secondo un sondaggio della Commissione Pari Opportunità dell'Usigrai (al quale hanno risposto 900 giornalisti, il 53,89% del totale), per quanto riguarda la carriera, il 55% sono redattori ordinari, il 17,66% caposervizio (con una leggera preponderanza dei maschi sulle femmine), il 7,44% inviati (anche qui quasi ex aequo tra uomini e donne), 6,55% vicecaporedattori (con preponderanza maschile), 7,22% caporedattori (l'80% maschi) e il 2,22% vicedirettori (tutti maschi). In generale, i giornalisti Rai sono soddisfatti dell'orario di servizio, della retribuzione e del livello di autonomia, ma è una categoria che sta invecchiando: l'82,99% ha tra i 40 e i 65 anni, mentre solo lo 0,88% ha meno di 30 anni. Tra le buone notizie, diminuisce il numero di precari, che costituiscono il 14% del campione. Molto alta poi la percentuale di giornalisti che non hanno figli (43,77%). E solo il 7,11% ha figli al di sotto dei 3 anni, rispetto al 25,22% di chi ha figli maggiorenti.

8 MARZO SENZA FESTA

Le donne denunciano: «Emergenza lavoro»

ROMA - L'Otto Marzo della crisi denuncia per le donne l'emergenza lavoro. Per le italiane, i numeri sull'occupazione sono allarmanti (lavorano meno della metà e a parità di istruzione per le donne le retribuzioni sono di regola più basse rispetto agli uomini e le carriere meno avanzate - ha confermato il ministro del Lavoro Elsa Fornero, prendono il 20% in meno di paga rispetto agli uomini) e il confronto europeo drammatico (solo Malta sta peggio di noi).

Le occupate sono il 46,1% (2010), il Sud è al 30,5% (56,1% al Nord); alto il tasso di inattività (colore che non cercano più un lavoro) che è al 48,9% contro il 35,5% europeo. A dicembre 2011, la disoccupazione femminile è cresciuta del 3,2% rispetto ad un anno prima. E quando si diventa madri, una su tre lascia. Già in difficoltà prima della crisi, ora è emergenza vera e propria. Ecco perchè serve un'inversione di tendenza: bisogna investire sul lavoro delle donne, anche per uscire dalla crisi e rilanciare il paese.

- La situazione delle donne nel mercato del lavoro è peggiorata con la crisi, quantitativamente e qualitativamente, partendo da una situazione già grave - sostiene Linda Laura Sabbadini, direttore del dipartimento statistiche sociali e am-

bientali dell'Istat. In due anni, dal 2008 al 2010 l'occupazione femminile è scesa di 103 mila unità (-1,1%); è diminuita anche l'occupazione qualificata (-270 mila), è aumentata quella non qualificata (+218 mila). Cresce il part-time non volontario e si accentuano le disparità anche in famiglia. Favorire l'occupazione femminile vuol dire anche intervenire sul lavoro di cura.

- O si redistribuisce il lavoro di cura fra i generi - osserva Sabbadini - sviluppando la rete dei servizi e il lavoro flessibile o difficilmente potrà esserci futuro per l'occupazione femminile. I nodi del welfare fai dai te italiano che si basa sul lavoro non retribuito delle donne sono venuti al pettine.

Un 8 Marzo pensando al lavoro per la Cgil che ha scelto lo slogan: "Le donne vogliono il lavoro".

- Questo 8 marzo - dice Serena Sorrentino, segretaria confederale - si colloca nel momento più acuto della crisi. La trattativa in corso con il governo sul mercato del lavoro è un'opportunità per le donne; da questa, ci aspettiamo grandi risposte per i differenziali di genere che vuol dire intervenire sulle disparità di trattamento, sul part-time imposto, sull'obbligo dei

congedi parentali, sul ripristino della norma che vieta le dimissioni in bianco. Ci aspettiamo un 8 Marzo con un segno di cambiamento. Dal governo abbiamo dichiarazioni importanti di volontà, ora servono i fatti, segnali per invertire la tendenza.

Bisogna puntare sulle donne perchè "è dimostrato che il lavoro delle donne è un effetto moltiplicatore dello sviluppo: un posto di lavoro ad una donna ne crea altri tre per effetto della domanda di beni e servizi".

- Questo 8 Marzo 2012 è diverso - commenta Vittoria Tola, responsabile nazionale dell'Udi (Unione donne in Italia) - siamo costrette a fare i conti con la crisi che dimostra, anche attraverso le misure prese dal governo, che si sta chiedendo molto alle donne senza dare in cambio niente e i diritti conquistati in decenni di battaglie diventano sempre più evanescenti e non esigibili. Il lavoro delle donne oggi - prosegue - riassume una centralità inedita per tutte e interroga sia il Welfare sia le prospettive del futuro. La crisi e le ultime risposte all'insegna dell'austerità, a cominciare dall'innalzamento dell'età pensionabile, hanno acuito i problemi strutturali di gran parte delle donne e delle lavoratrici.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia

La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

DIPLOMACIA

Maduro y Holguín se reúnen en una semana

CARACAS- En una nota enviada este jueves por el Ministerio de Relaciones Exteriores venezolano, se ofrecieron detalles del encuentro que sostuvieron este miércoles los presidentes Hugo Chávez y Juan Manuel Santos en La Habana, donde repusieron los acuerdos bilaterales y ordenaron a sus cancilleres que se reúnan la semana próxima.

CONFLICTO

Liberados 800 rehenes más de la cárcel de Uribana

LARA- En horas de la madrugada de ayer, al menos 800 familiares de los reclusos de la cárcel de Uribana salieron del penal, tras permanecer secuestrados desde el fin de semana. Por la liberación de sus allegados. La información fue confirmada por el director de ese penal, Nelson Bracca.

ECONOMÍA

Invepal prevé producir 18 millones de cuadernos

CARACAS- Omar Marrero, director de la Industria Venezolana Endógena de Papel (Invepal) informó que se inició labores de producción para fabricar 18 millones de cuadernos este año, que serán distribuidos por el Ministerio del Poder Popular para la Educación a los niños y niñas de los primeros grados de escolaridad.

"El Gobierno nacional nos acusa para tapar su fracaso en materia penitenciaria, en especial la crisis permanente en Uribana", señaló el gobernador de Lara

Falcón: Gobierno busca tirarme el ganso de Uribana

LARA- "El Gobierno nacional nos acusa para tapar su fracaso en materia penitenciaria, en especial la crisis permanente en Uribana. En lugar de estar inventando y achacándole a otros su responsabilidad, deberían estar más pendiente del tráfico de drogas y el ingreso de armas a las cárceles, en las propias narices de la Guardia Nacional".

De esta manera respondió el gobernador del estado Lara, Henri Falcón, a la investigación anunciada por el Ministerio para el Servicio Penitenciario, cuyos voceros informaron que el gobernador se habría comunicado con los líderes del centro penitenciario de centrooccidente, Uribana, para decirles que la Guardia Nacional tomaría el recinto.

"La ministra Iris Varela resultó un fosforito mojado. Fracasó en materia penitenciaria; tiene 01, está raspada", expresó.

El mandatario regional expresó que el ministerio no es un organismo con facultades para investigar y menos para sentenciar. Explicó que eso corresponde a la Fiscalía del Ministerio Público.

"Si quieren de verdad investigar, yo los invito a que le metan la lupa al director del centro penitenciario, por los supuestos antecedentes penales y su vinculación con los delincuentes del Grupo Frio, conocido en Lara por sus actuaciones al margen de la ley", dijo.

Ministerio irresponsable



LARA- El gobernador Henry Falcón, recordó que el 31 de octubre del año pasado la ministra Iris Varela "me denunció por tener contactos telefónicos con los pranes de Uribana. Dijo que presentaría las pruebas. Ya han pasado más de 4 meses y jamás las presentó porque no las tienen. Eso nunca ha ocurrido".

Por eso reiteró, su señalamiento de que los voceros de ese ministerio "son unos irresponsables", por inculparlo sin ninguna prueba.

Recordó que la actual gestión de gobierno tiene 12 años en el poder, han pasado 9 ministros del Interior y Justicia, han presentado más de 15 planes para resolver el asunto carcelario, pero el caos y desorden en las cárceles es grave y la fiscalía no ha investigado a ningún funcionario por esta crisis penitenciaria.

MARCHA

Mujeres chavistas marcharon para celebrar su día

CARACAS- Cientos de seguidoras del presidente de Venezuela, Hugo Chávez, marcharon este jueves en Caracas para celebrar el Día Internacional de la Mujer y enviar su respaldo al mandatario venezolano, quien convalece en Cuba de una operación para extraerle un tumor canceroso.

Ataviadas con las camisetas rojas que identifican al oficialismo y portando banderas nacionales y de otros países, las asistentes recorrieron varias calles hasta la céntrica Plaza Caracas, donde la actividad concluyó con una concentración en la que incluso Chávez interactuó con mensajes a través de la red social Twitter.

También exhibían carteles en los que se leían, entre otras, "Ni sumisas ni pasivas mujeres combativas" o, en tono jocoso, "Mujer que se organiza no plancha más camisas" o que aludían a Chávez.

"Pa'lante Comandante. Desde esta trinchera las Mujeres luchadoras y solidarias te enviamos todo el apoyo revolucionario rumbo al 7 de octubre", rezaba otra pancarta durante el recorrido, en el que, además, destacaban diversas fotografías del jefe de Estado.

Al intervenir en la concentración, la procuradora general de la República y exdiputada oficialista, Cilia Flores, aseguró que Chávez ha tomado en cuenta la participación de las mujeres en su Gobierno.

"Un Gobierno que no solo incluyó a la mujer en la Constitución, sino un Gobierno y el comandante Chávez que se ha declarado feminista", afirmó Flores.

Según la dirigente, el esfuerzo de todas las mujeres de su país será para "garantizar la victoria el 7 de octubre" de Chávez en las elecciones presidenciales, en las que busca su tercera reelección.

EEUU

Nuestra esperanza es que se respete la libertad de prensa

WASHINGTON-El vocero del Departamento de Estado de Estados Unidos, Mike Hammer, se refirió en una rueda de prensa al caso de Globovisión y aseveró que por parte de esa nación "quisieran ver que los países del hemisferio respeten la libertad de prensa como está bien puesto en la Carta Democrática".

Agregó que cuando surgen casos como el de Globovisión, se debe tratar el tema con mucho cuidado. "Nuestra esperanza es que se respeten las normas democrática cuando se trata de libertad de prensa"; acotó.

Estas declaraciones fueron realizadas en la primera rueda de prensa en español que ofrece el organismo.

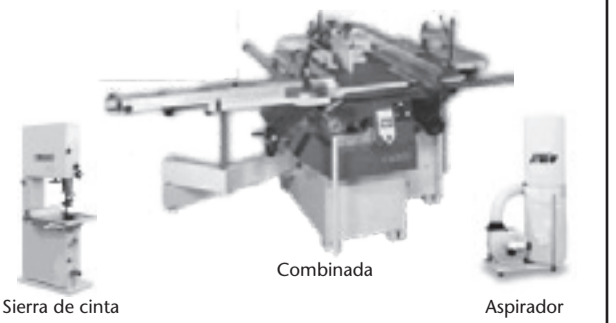
Este miércoles fue entregada a Globovisión una notificación de la Sala Política Administrativa del TSJ, donde se declara sin lugar la apelación ejercida por el canal de noticias contra la decisión de la Corte Primera de lo Contencioso Administrativo de negar el amparo cautelar solicitado contra la multa impuesta por Conatel, tras la cobertura informativa de la crisis penitenciaria ocurrida en el Internado Judicial Rodeo I y II durante junio de 2011.



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA
VENTA DIRECTA:
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

El Vicepresidente del Área Territorial, Rafael Ramírez, detalló que del total de casas otorgadas unas 7 mil 281 viviendas fueron edificadas por el Poder popular organizado

Más de 23 mil viviendas ha entregado el Gobierno

CARACAS- El vicepresidente del Área Territorial del Ejecutivo Nacional, Rafael Ramírez, informó este jueves que durante los meses de enero, febrero y principios de marzo de este año, la Gran Misión Vivienda Venezuela (GMVV) ha entregado 23 mil 176 unidades habitacionales.

Durante un contacto con el canal del Estado (VTV), el funcionario detalló que del referido total de casas otorgadas unas 7 mil 281 viviendas fueron edificadas por el Poder Popular organizado.

Ramírez aseveró que al ritmo que lleva actualmente la GMVV, la meta de construir 200 mil unidades habitacionales para este año es perfectamente alcanzable.

La información la suministró el también ministro para el Petróleo y Minería desde la Península de Paraguaná, estado Falcón, donde encabezó el acto de entrega de 187 viviendas dignas a la población de la zona.

Destacó que en Falcón se han entregado hasta la fecha 6.443 viviendas y detalló que actualmente hay unas 8.017 viviendas en construcción.

Indicó además que de

Chávez: "¡Qué belleza esas Petrocasas!"



LA HABANA- El presidente, Hugo Chávez, exaltó ayer el éxito de la Gran Misión Vivienda Venezuela (GMVV), a través de un mensaje que escribió en @chavezcadanga, a propósito de la jornada que se desarrolló en todo el país para entregar las llaves de 2.432 casas y apartamentos a igual número de familias.

"¡Qué belleza esas Petrocasas! ¡Cuán feliz me hace el éxito de la Gran Misión Vivienda Venezuela! ¡Vaya mi querido Farruco! ¡Viva Venezuela!", escribió desde Cuba, el Jefe de Estado.

Chávez se refería a 470 casas que se entregaron en el sector Boca de Río, del estado Carabobo, construidas mediante un novedoso sistema, patentado por Pequiven.

manera simultánea se están entregando en todo el territorio nacional un total de 2.453 casas para beneficiar al pueblo y brindar buen vivir a los y las venezolanas.

Por último, detalló que las unidades habitacionales se entregaron de la siguiente forma: 53 en Apure, 337 en Bolívar, 1.200 en Carabobo, 187 en Falcón, 554 en Miranda, 31 en Yaracuy y 34 en

el Distrito Capital.

Saludó a las mujeres en su día

Asimismo, el jefe de Estado aprovechó la ocasión para expresarle su amor a todas las mujeres en su día: "Mujeres, Mujeres! Ay Mujeres de la Vida Mía, Mujeres de la Patria Mía! Las Amo Infinito y les pertenecesco todo! Viviremos y Venceremos!", escribió en la red social.

CONSECOMERCIO

Consignó ante TSJ recurso de amparo en contra de la Ley de Costos

CARACAS- El presidente de Consecomerio, Carlos Fernández, calificó de positiva la tendencia a la baja de la inflación del mes de febrero e indicó que aparentemente ha tenido que ver con la caída del consumo; sin embargo, aclaró que el organismo está esperando a que culmine el trimestre para tener un estudio más preciso sobre los números aportados por el BCV.

En referencia a los precios de 19 productos anunciados por la Superintendencia de Costos y Precios Justos, Fernández subrayó que hay algunos sectores como el de alimentos y de artículos de uso diario que han registrado una reducción en sus ventas. Asimismo, aseveró que los empresarios tiene "la mejor voluntad" para mantener los precios de la Sudecop, pero en una economía inflacionaria es difícil.



Agregó que las empresas tienen previsto acabar con los inventarios antes de abril, pero como no es posible ejecutar remarcaje de precios, los comerciantes están a la espera de las recomendaciones de referido ente. Fernández, también informó

que este jueves consignó ante el Tribunal Supremo de Justicia (TSJ) un recurso de amparo en contra de la Ley de Costos y Precios Justos, por lo que espera que el recurso sea admitido para poder presentar los alegatos sobre los derechos económicos de los consumidores.

BREVES

Patrulla venezolana entra en Colombia por error

BOGOTÁ-Una patrulla de la Guardia Nacional Venezolana que perseguía a un grupo de contrabandistas de gasolina incurrió por error en territorio de Colombia, informó el jueves la canciller colombiana, María Angela Holguín, en un incidente que no desató reclamos de Bogotá a Caracas.

"Una patrulla venezolana entró a territorio colombiano persiguiendo a estos pimpineros (contrabandistas de gasolina) y se encontró con una brigada del Ejército, cuando vio la brigada se dio cuenta que se había pasado la frontera y se devolvió", dijo Holguín rueda de prensa.

"No hubo en ningún momento enfrentamiento entre la guardia venezolana y el Ejército colombiano. Los tiros que hubo fue de la Guardia Venezolana persiguiendo a los pimpineros que estaban en este tráfico de gasolina", explicó la funcionaria, negando los reportes de algunas cadenas radiales sobre choques entre las fuerzas de los vecinos en el departamento de Norte de Santander.

Alcaldía de Sucre no ha autorizado construcción de morgue en El Llanito

Autoridades de la alcaldía del Municipio Sucre expresaron su preocupación ante la iniciativa que tiene el Gobierno Nacional de construir una morgue en la urbanización El Llanito. Hasta los momentos, el ayuntamiento no ha recibido notificación ni solicitud de permiso alguno para ejecutar el proyecto.

Víctor Rodríguez, director de Ingeniería Municipal de Sucre, explicó que es necesario que se estudien las consecuencias sobre lo que significa la construcción de esta obra. "Esto es bastante delicado, incluso es un tema de salud pública, los vecinos de El Llanito temen que pase lo mismo que viven los habitantes de Bello Monte, esto es un sector residencial y no está apto para ejecutar este tipo de proyectos".

Rodríguez informó que la alcaldía no ha recibido solicitud de permiso para la construcción de la morgue.

Zuccherero
SugarFornaciari
Chocabeck Tour
Marzo 13
Sala Rios Reyna
Teatro Teresa Carreño

MÁS INFORMACIÓN
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM
 ProfitEventos @profiteventos

PROFIT PRODUCCIONES
 LIGHT Concert
 La voce

Il segretario del Pdl: "Lancio oggi la proposta di una grande sessione sulla giustizia con Pd e Udc dove si parli del ddl sulla corruzione, ma anche di intercettazioni e giusto processo"

Alfano: "Leali a Monti ma schiena dritta, Pd e Udc non dettano l'agenda"

ORVIETO - "Siamo e saremo leali a Monti, ma con la schiena dritta, senza ammainare la nostra bandiera". Il segretario del Pdl Angelino Alfano nel suo intervento al seminario di formazione politica del partito a Orvieto torna sul tema caldo del momento, dopo il suo no di mercoledì scorso al vertice con Monti e i leader di Pd e Udc, Bersani e Casini. Alfano punta i piedi e avverte:

- Nei prossimi mesi non ci faremo dettare l'agenda da nessuno. Noi non ci facciamo dettare l'agenda da Pd e Udc. Noi siamo un partito che con maggiore lealtà ha fatto sì che Monti potesse governare l'Italia per affrontare l'emergenza economica. Ecco perché ieri non siamo andati a un incontro per parlare di temi surreali. L'agenda dell'Italia è sui temi economici, non è quella del Palazzo, ma quella del po-

CRISI ECONOMICA

Spread, da oltre 570 a meno di 300 in 4 mesi

ROMA - Ci sono voluti quattro mesi per bruciare 280 punti di spread e riportare il differenziale di rendimento tra Btp e Bund sotto la soglia dei 300 punti. La forbice tra la carta decennale di Roma e Berlino si è ridotta fino a 293 punti base - ai minimi dal primo settembre - dal record di 575 punti toccato il 9 novembre. Il rendimento del Btp è sceso fino al 4,75%, a un livello che non si vedeva da 9 mesi, dall'8 giugno scorso, per poi chiudere la seduta al 4,81% con lo spread a quota 300.



polo.

Poi la proposta, quella per "una grande sessione sulla giustizia", con l'invito a

Udc e Pd a partecipare.

- Ci vogliono far parlare di giustizia dopo tre anni che dicono che altri sono i pro-

blemi del Paese - ha detto -. Io allora lancio la proposta di una grande sessione sulla giustizia dove si parli del ddl sulla corruzione da noi portato in Parlamento ma anche di intercettazioni e giusto processo.

Il segretario del Pdl invita i due partiti che sostengono il governo Monti a fare un "confronto a viso aperto, se veramente si vuol fare sul serio".

- Se c'è un altro vertice io vado e non accetto esclusioni di temi. Io sono sempre disponibile - ha detto il segretario del Pd, Pierluigi Bersani, tornando sulla questione dello stop di mercoledì al vertice, parlando prima di Alfano.

- Quello che è successo non va sottovalutato. Chi ritiene che il governo non debba occuparsi di materie importanti, lo indebolisce. Non è il momento di fare i giochini", ha detto il leader dell'Udc, Pieferdinando Casini.

BARINAS

Telellano fa fuori l'italovenezuelana Laure Nicotra

BARINAS - "Sbattuta fuori senza motivi apparenti e soprattutto senza le dovute spiegazioni": questo è ciò che è accaduto due giorni fa alla giornalista e sociologa italo-venezuelana Laure Nicotra, dopo 5 anni di attività presso gli studi della rete televisiva di Barinas: Telellano.

"Mercoledì come di routine - racconta indignata Nicotra - mi sono recata a lavoro e ho trovato la spiacevole sorpresa di essere stata licenziata in tronco. Non hanno avuto nemmeno il coraggio di dirmelo in faccia: il direttore Martín Román non mi ha fatto nemmeno una chiamata, è stato il personale presente in studio a comunicarmi la decisione dell'azienda".

La conduttrice di Esta Mañana, programma di informazione e approfondimento, individua nel cambio di proprietà le cause dell'allontanamento: "Da quando, 3 mesi fa, sono arrivati i nuovi titolari, Roger e Roosvelt Casanova, vicini al governo, l'aria è cambiata e sono stata costretta ad accettare molte limitazioni: per esempio durante l'abituale rassegna stampa non mi è stato più permesso di citare il quotidiano locale La Prensa, oppure nella parte della trasmissione dedicata alle videonotizie non ho potuto continuare ad utilizzare i video prodotti da Venevisión". Una serie di vincoli che Nicotra, da sempre schierata a favore di "un'informazione equilibrata e senza pregiudizi", qualifica come "un attacco assurdo alla libertà di espressione".

La giornalista, nonché collaboratrice del Comité de ayuda del Civ di Barinas, si riserva il diritto "di intentare qualsiasi tipo di azione contro i responsabili dell'attacco, sono stati violati molti dei miei diritti, tra cui quello di essere stata vittima di un'umiliazione".

Alla collega la solidarietà della nostra Redazione.

G.D.R.



REGIONE LOMBARDIA

Tre assessori al centro del «sistema Pdl-Carroccio»

MILANO - Ci sarebbero stati tre assessori al centro del 'sistema Pdl-Carroccio', ipotizzato dalla Procura di Milano nell'inchiesta che ha toccato i vertici della Regione Lombardia e in particolare il presidente del Consiglio regionale, il leghista Davide Boni. Gli inquirenti, infatti, stanno vagliando anche le posizioni degli ex assessori Franco Nicoli Cristiani e Massimo Buscemi, che sarebbero rimasti 'invischiati' nel meccanismo di presunti rapporti illeciti tra mondo imprenditoriale e politico.

E' su questo aspetto che il procuratore aggiunto Alfredo Robledo e il pm Paolo Filippini stanno lavorando. Tant'è che ieri sono stati sentiti due testimoni, forse funzionari regionali, alla ricerca di elementi utili per consolidare la ricostruzione di questa sorta di nuova 'tangentopoli'.

Secondo inquirenti e investigatori, da quanto si è appreso, un ruolo di peso, quasi da "centro di riferimento", l'avrebbe avuto Nicoli Cristiani, politico del Pdl che fino al 2010 è stato assessore prima all'Ambiente e poi al Commercio.

Nicoli Cristiani è finito in carcere lo scorso novembre per aver intascato una mazzetta da 100 mila euro - cifra che corrisponde ai contanti trovati a casa sua - da un imprenditore per la realizzazione di una discarica nel Cremonese. I pm milanesi hanno però scoperto che quelle banconote non provengono dall'imprenditore. Da qui l'ombra di un'altra tangente, su cui si stanno cercando riscontri per capire se possa inserirsi nell'inchiesta a carico di Boni e di una ventina di persone, tra

'collettori' di mazzette, come l'architetto Michele Ugliola, politici locali e imprenditori, tra cui l'immobiliarista Luigi Zunino e il veronese Francesco Monastero.

A chiamare in causa la 'coppia' Boni (ex assessore all'Edilizia)-Nicoli Cristiani e' stato Ugliola. Ha messo a verbale che fu lui a muoversi per conto di Zunino e ad 'agganciare' Boni per fare ottenere all'immobiliarista le autorizzazioni necessarie per portare avanti progetti immobiliari a Pioltello, nell'area ex Falck e in quella di Santa Giulia. Era il 2007 e, stando sempre al verbale, Boni avrebbe garantito il via libera sulle tre aree anche per conto di Nicoli Cristiani. Il tutto in cambio di circa 1,8 milioni di euro. Soldi promessi, ma mai arrivati completamente. Alla fine Boni e Ghezzi avrebbero incassato 300 mila

euro, di cui 100 mila da Monastero per un centro commerciale nel Pavese.

In quello che gli inquirenti definiscono un "convegno di assessorati" avrebbe svolto un ruolo anche Massimo Buscemi, in passato assessore alle Risorse Idriche e poi alla Cultura, decaduto con il rimpasto di Giunta di qualche settimana fa. A tirarlo in ballo ancora una volta Ugliola che ha detto di aver discusso di mazzette con Boni e Buscemi.

Il difensore di Nicoli, l'avvocato Piergiorgio Vittorini, ha assicurato che al suo assistito non è stata avanzata alcuna contestazione che riguarda l'ipotesizzato 'sistema Pdl-Lega' e che sono stati da lui consegnati documenti "per provare che le banconote ritrovate erano di provenienza lecita".



Consolato d'Italia Caracas

Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.

Missioni fuori Caracas.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con

l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

BARINAS 16 MARZO

VALENCIA 21 MARZO

MARACAY 11 APRILE

ACARIGUA 17 APRILE

PORLAMAR 20 APRILE

PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO

CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO

PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO

MATURIN 30 MAGGIO

Luigi Angeletti, leader della Uil, sostiene che i soldi "debbano essere trovati da quelli che sono stati risparmiati dal sistema previdenziale e dall'evasione fiscale".

Lavoro: Fornero: «Troveremo le risorse per gli ammortizzatori»

ROMA - Il confronto sulla riforma del mercato del lavoro sta per ripartire e il ministro si dice "fiducioso" di portare al tavolo con sindacati e imprese convocato per lunedì pomeriggio le risorse da destinare al sostegno degli ammortizzatori sociali.

- Confido di trovarle - dice Elsa Fornero, a margine della celebrazione dell'8 marzo al Quirinale. Cerimonia conclusa dal capo dello Stato, Giorgio Napolitano, che nel suo intervento si sofferma sulla riforma del mercato del lavoro sostenendo che se desse "più sicurezza economica ai giovani" produrrebbe "anche una maggiore propensione ad avere figli. E questo gioverebbe di certo alla nostra economia". Riducendo così la precarietà e dando

più stabilità all'occupazione, anche femminile.

Nodi al centro del confronto. Il ministro del Lavoro non indica l'ammontare dei fondi che il governo sta cercando nelle pieghe del bilancio pubblico ma assicura che ci saranno, saranno trovate. Quello delle risorse è un elemento considerato essenziale dalle parti sociali, che però attendono di conoscere anche i dettagli della nuova architettura degli ammortizzatori sociali.

- Se non riusciamo a risolvere il problema degli ammortizzatori sociali, in maniera positiva, questa trattativa si arenerà subito - afferma il leader della Uil, Luigi Angeletti, sostenendo che a suo avviso i soldi "debbano essere trovati da quelli che sono stati risparmiati dal sistema previdenziale e dall'evasione fiscale".

Secondo Angeletti, è possibile che la riforma sia conclusa entro marzo, come ribadito anche dal premier Mario Monti.

- Basterebbero pochi giorni per chiudere una trattativa - dice - se il Governo creasse le condizioni giuste.

Intanto il ministro Fornero insiste sugli obiettivi della riforma e sull'azione del governo rivolta anche alla crescita.

- L'azione economica di questo Governo - afferma - si orienta non solo a dare una risposta rigorosa all'emergenza finanziaria, ma anche allo sviluppo ed alla crescita del Paese. E in questo senso la riforma delle pensioni, già varata dal Governo, e la riforma del mercato del lavoro, fortemente attesa, sono due componenti sinergiche il cui obiettivo è libe-

rare il potenziale di energia dell'Italia. Riforma, quest'ultima, che peraltro spero, mi auguro fortemente, serva da volano ad attrarre investimenti di imprenditori italiani, cui speriamo non venga più la tentazione di portare le loro fabbriche all'estero ma che possano restare produttivamente e convenientemente in modo competitivo in questo Paese, e di investitori esteri", dice Fornero sempre parlando al Quirinale.

Un gruppo di precari, nelle stesse ore, occupa alcuni uffici del ministero di Via Veneto, chiedendo di incontrarla. Quando, nel pomeriggio, escono dalla sede, Fornero riceve tredici donne precarie: dopo vari interventi e controrepliche il ministro assicura loro di stare lavorando ad "una riforma del mercato del lavoro che non sia uno specchietto per le allodole, perché non vogliamo parlare con le allodole ma con i cittadini".

DALLA PRIMA PAGINA

Lo spread politico...

Il premier, in visita di Stato in Serbia, si compiace nel "rilevare che lo spread tra bond e bund tedeschi abbia toccato quota 293" (la più bassa da settembre 2011, ndr) ma non può non sottolineare, con una punta di ironia, che "ora l'auspicio è che non si allarghi lo spread tra i partiti politici che sostengono il governo".

Il rischio, infatti, è che una spaccatura nella maggioranza allargata Pdl-Pd-Udc possa "intralciare le politiche di risanamento e bilancio". Nessun pericolo per la tenuta dell'esecutivo. Prova ne sono i 479 sì alla Camera al decreto semplificazioni. D'altronde anche i più "battaglieri" nel Pdl hanno garantito che la fiducia a Monti non è in discussione, purché l'azione di governo resti nell'alveo dell'economia e non tocchi temi delicati come nomine Rai, Giustizia e frequenze tv. Piuttosto la macchina organizzativa guidata da Monti potrebbe rallentare a causa dell'intensificarsi delle polemiche tra partiti. E c'è da credere che con l'avvicinarsi delle amministrative Pdl, Pd ed Udc radicalizzeranno le proprie posizioni.

E' esemplificativa la decisione di Angelino Alfano di non partecipare al vertice con Monti. Riunione poi rinviata dallo stesso Monti. In questo solco sembra collocarsi la polemica sulle parole del ministro Riccardi che ieri si è detto "schifato dalla politica". Nel gruppo del Pdl al Senato è scoppiata la rivolta.

Dura la reazione di Pier Luigi Bersani che torna sulla questione del vertice saltato. Il segretario del Pd si dice pronto ad andare ad un'altra riunione convocata da Monti ma non può accettare che "alcuni temi siano esclusi". Sulla stessa linea Pier Ferdinando Casini.

- Quando il premier ci chiama, dobbiamo rispondere in segno di solidarietà e sostegno - afferma il leader dell'Udc - Ciò di cui si discute lo decide lui. Non è il momento di fare giochini.

Quasi immediata la replica del Pdl. - Il governo attua il programma esposto in Parlamento e sul quale ha ottenuto la fiducia. E' sempre stato così, come ben sa Casini - tuona Osvaldo Napoli -. In questo senso non esiste un'agenda di governo perché saremmo di fronte a un esecutivo politico e non tecnico.

E' un dibattito dal quale il premier si tiene distante. Monti si concentra su rilancio ed economia. Torna sulla questione delle infrastrutture "una sfida - dice - che un Paese come l'Italia deve vincere per restare integrata e competitiva". Chiaro il riferimento alla Tav. E mentre Monti parla in Serbia il sito del Governo pubblica un documento con le motivazioni che hanno spinto l'esecutivo a confermare la linea Torino-Lione.

Bufera sul ministro Riccardi, senatori del Pdl pronti alla sfiducia

ROMA - Non si placa la bufera sul ministro della Cooperazione Andrea Riccardi, un 'tecnico' mite e riservato che, però, ad una mostra al Senato, in una conversazione privata ma "intercettata" dai cronisti si era lasciato andare a giudizi pesanti sul Pdl per aver fatto saltare il vertice di maggioranza a Palazzo Chigi. Quel suo dirsi "schifato" da una certa politica aveva già suscitato le reazioni del Pdl che ne aveva chiesto le dimissioni, mentre Pd e Terzo Polo difendono il ministro ed il governo dei tecnici.

Non sono bastate le scuse di Riccardi e il silenzio che si è imposto per non alimentare polemiche ("non vorrei parlar ancora del non parlato") e riportare il sereno. Nel gruppo del Pdl del Senato, infatti, è scoppiata la rivolta. L'ex Guardasigilli Francesco Nitto Palma, ha raccolto, in breve tempo, le firme di 43 senatori in calce ad una lettera al capogruppo Maurizio Gasparri e al vicecapogruppo Gaetano Quagliariello dove chiede, insieme ai senatori Luigi Compagna e Bruno Alicata di presentare

una mozione di sfiducia individuale per cacciare il ministro. "All'indomani di esternazioni del ministro Riccardi a dir poco scomposte e sguaiate, ci sembra - sostengono i firmatari - che il ricorso alla mozione individuale di sfiducia nei suoi confronti sia diventato gesto necessario ed urgente". "Può darsi - conclude la missiva - che lo strumento regolamentare sia discutibile, può darsi che le scuse del ministro Riccardi siano apprezzabili, ma per evitare che un governo del quale faccia parte il professore in oggetto abbia la nostra fiducia ci è parso imprescindibile puntare su un'iniziativa ad hoc del nostro gruppo".

Una posizione ferma e dura che, nel frattempo, incassa il consenso di altri senatori tra cui l'ex ministro alle Infrastrutture Altero Matteoli e segnala lo stato di malessere latente nel partito di Alfano nel sostenere l'esecutivo Monti.

- E' una lettera non una mozione. La questione è delicata la valuteremo con Alfano e lo stato maggiore del partito, non c'è,-.

un automatismo - si è affrettato a dire, ieri nel pomeriggio, Gasparri da Orvieto -. Credo che se ci siano spazi per il chiarimento e sia meglio che andare allo scontro - ha sostenuto Gasparri che, insieme a Quagliariello, cercano di far rientrare l'iniziativa della mozione di sfiducia che sarebbe dirompente per gli equilibri di governo.

- Riccardi ha detto una cosa grandemente sbagliata, è incappato in un fuori onda, è capitato a tutti. Ho preso atto delle scuse pubbliche del ministro - ha aggiunto un Gasparri conciliante - Sappiamo distinguere tra un'affermazione e un' fuori onda ma non è possibile che chi usa la nostra forza e responsabilità disprezzi quello che siamo e quello che rappresentiamo - ha ammonito, a sua volta, Quagliariello. La rivolta senatoriale, intanto, ha innescato le polemiche del Pd e del Terzo Polo che hanno fatto quadrato intorno al ministro e in difesa del governo ritenendo che Riccardi sia solo il "parafulmine di un nervosismo contro Monti".

DALLA PRIMA PAGINA

Draghi spegne...

Il consiglio direttivo, in realtà, era già intonato su un registro inusuale: di tassi d'interesse, lasciati all'1%, come ha spiegato lo stesso presidente della Bce non se ne è praticamente discusso. E visto che anche le altre decisioni operative di politica monetaria erano d'importanza minore, è stata quasi la politica, in senso ampio, a prendere il sopravvento.

E' un Draghi 'politico', tanto per cominciare, quello che a dispetto delle premesse del suo mandato (quando era stato salutato come più teutonico dei Bundesbanker di Francoforte) ieri ha rivendicato il successo del suo 'Ltro'. Gli oltre 1.000 miliardi di euro di maxi-prestiti triennali a tasso agevolato - ha spiegato Draghi curandosi poco della polemica tedesca sui rischi di tanto denaro facile - "tutto considerato hanno conseguito un grande miglioramento": basti "guardare alla situazione dello scorso novembre e a quella di oggi".

Ma l'ex governatore di Bankitalia si è spinto oltre. Anche se i due 'Ltro' si sono esauriti, sul futuro non si può mai dire, è sembrato accennare: ora "valutiamo a fondo" gli effetti della pioggia di denaro che ha inondato l'Eurozona,

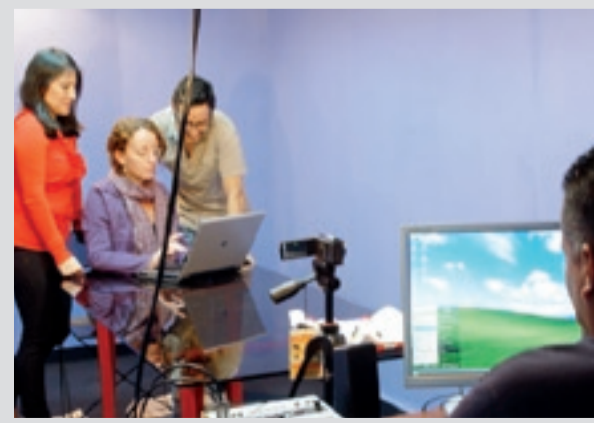
ma sul futuro "non ci leghiamo mai le mani" è la risposta a chi chiedeva se il programma straordinario sia ormai archiviato. Ai giornalisti tedeschi che lamentano effetti perversi sui prezzi del petrolio e sui cambi, Draghi ha smontato l'argomentazione principale. E si è tolto un sassolino anche nei confronti del Wall Street Journal, argomentando numeri alla mano che i rischi nel bilancio Bce non sono affatto maggiori di quelli della Fed o della Bank of England. Ma è in risposta alla Bundesbank che Draghi ha mostrato doti politiche finora poco messe in luce.

Una lettera di Jens Weidmann, presidente della banca primo azionista della Bce, è filtrata nei giorni scorsi alla Franfurter Allgemeine Zeitung creando scompiglio per le decise critiche ai rischi presi dalla Bce e rafforzando l'indagine di una istituzione isolata.

- Sono certo che non è stato Jens a farla filtrare - ha detto Draghi -. Tutti dobbiamo moltissimo alla 'Buba', e nessuno, proprio nessuno, è isolato. Tuttavia - è l'invito ai tedeschi - tutti siamo sulla stessa barca, e non c'è niente da guadagnare con litigi e dichiarazioni pubbliche.



Per il nuovo
notiziario
della "Voce Tv"
clicca su
www.voce.com.ve



La vittima è l'ingegnere Lamolinara, rapito il 12 maggio 2011. Nell'operazione è morto anche il britannico Mc Manus. Cameron: "Ho autorizzato io il blitz". Copasir: "Perché l'Italia non è stata informata?"

Nigeria, italiano ucciso in un blitz Monti: "Vogliamo spiegazioni"

ROMA - E' finito tragicamente il sequestro di Franco Lamolinara, l'ingegnere italiano di 48 anni rapito lo scorso 12 maggio in Nigeria, insieme al collega britannico Christopher Mc Manus. Lamolinara, originario di Gattinara nel Verellese, viveva in Nigeria da circa 11 anni ed era impegnato nella costruzione di un edificio della Banca centrale a Birnin Kebbi, capitale dello Stato di Kebbi. Il presidente del Consiglio Mario Monti, riferisce una nota di Palazzo Chigi, ha ricevuto ieri pomeriggio, sull'aereo che lo riportava a Roma da Belgrado, una telefonata del primo ministro britannico David Cameron, che gli ha comunicato la tragica conclusione di un'operazione condotta dalle forze di sicurezza nigeriane, con il sostegno operativo di quelle britanniche, intesa a liberare gli ostaggi sequestrati.

"L'operazione - continua il comunicato di palazzo Chigi - si è purtroppo tragicamente conclusa con l'uccisione degli ostaggi avvenuta, secondo la ricostruzione britannica, a opera dei sequestratori. Cameron ha espresso a Monti profondo cordoglio per la vittima italiana, rammaricandosi del drammatico esito dell'iniziativa militare decisa dalle autorità nigeriane e britanniche nella convinzione che questa fosse l'ultima finestra di opportunità per salvare la vita degli ostaggi".

"Dal momento del sequestro - si legge ancora - le autorità



italiane avevano seguito la vicenda in stretto collegamento con quelle britanniche. Nelle ultime ore si è verificata un'accelerazione imprevista e, nel timore di un imminente pericolo di vita per gli ostaggi, l'operazione è stata avviata autonomamente dalle autorità nigeriane con il sostegno britannico, informandone le autorità italiane solo a operazione avviata". Monti "anche a nome del governo, esprime commossa partecipazione al generale cordoglio e sentimenti di profonda solidarietà ai famigliari per la tragica scomparsa dell'ingegnere Lamolinara".

Il sequestro, avvenuto a Birnin Kebbi, la capitale dello Stato nord occidentale del Kebbi, al confine con il Niger, era stato

rivendicato da al-Qaeda. Il 5 dicembre scorso la stessa organizzazione terroristica aveva lanciato un ultimatum al governo britannico, dando alle autorità di Londra due settimane di tempo per rispondere alle loro richieste e minacciando di uccidere McManus. Monti ha chiesto al presidente della Nigeria Jonathan in una conversazione telefonica, ieri sera, di avere al più presto una ricostruzione dettagliata delle circostanze che hanno portato all'uccisione degli ostaggi.

Cameron ha spiegato di avere autorizzato, insieme al governo nigeriano, il "via libera" per il blitz, perché le autorità britanniche, in base alle informazioni in loro possesso, ritenevano che le vite di McManus e Lamolinara fossero

"in crescente e imminente pericolo". "Dopo mesi senza sapere in quale luogo fossero detenuti", ha dichiarato Cameron, il governo di Londra ha ricevuto "informazioni credibili" sul luogo della loro prigionia. "Una finestra di opportunità", ha detto ancora, si era aperta per "assicurare la loro liberazione". "Stiamo ancora aspettando conferma dei dettagli - ha proseguito Cameron - ma dalle prime indicazioni appare chiaro che entrambi gli uomini sono stati uccisi dai loro sequestratori". Il presidente del Copasir, Massimo D'Alema, sottolinea però in una nota: "Occorrerà chiarire con rigore le circostanze che hanno portato le autorità britanniche a decidere l'operazione militare senza preventivamente informare le autorità italiane, ancorché fosse coinvolto un nostro connazionale". Il Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica, "nell'ambito delle proprie competenze, si adopererà affinché sia fatta piena luce sulla vicenda".

8 MARZO IN BRASILE

Multe alle aziende che pagano meno le donne



BRASILIA - Nel giorno della festa della donna, il governo brasiliano annuncia nuove misure punitive contro le aziende che discriminano le lavoratrici. Il Congresso ha infatti approvato una legge che impone multe alle società che pagano meno le donne degli uomini per lo stesso lavoro. La misura passa ora alla firma del presidente, Dilma Rousseff, il primo capo di Stato donna del Brasile.

L'ammontare delle multe potrà essere cinque volte più alto della differenza cumulativa degli stipendi versati alle dipendenti donne rispetto agli impiegati uomini per tutto il periodo di lavoro. Secondo studi dell'agenzia statistica brasiliana, i salari delle donne sono pari al 70% rispetto a quelli dei lavoratori uomini che ricoprono la stessa posizione. La legge è stata redatta dal deputato Marçal Filho, secondo cui le aziende brasiliane non metteranno mai fine alla discriminazione di genere senza multe.

DOPO 'ONCE'

Argentina, il ministro dei trasporti si dimette per 'ragioni di salute'



BUENOS AIRES - Il ministro dei Trasporti Juan Pablo Schiavi ha presentato le dimissioni a due settimane dal disastro ferroviario alla stazione di Once, a Buenos Aires, costato 51 morti e 700 feriti. In una missiva indirizzata alla presidente Cristina Fernández, Schiavi ha adottato "ragioni di salute" a motivo della sua rinuncia. Al suo posto è stato designato

Alejandro Ariel Ramos, sindaco della città di Granadero Baigorria, nella provincia di Santa Fe.

L'opposizione aveva invocato a più riprese le dimissioni di Schiavi dopo quella che è stata definita la più grave tragedia ferroviaria degli ultimi 80 anni in Argentina.

Dopo l'accaduto, il ministro aveva sollevato polemiche affermando, tra l'altro, che

se i passeggeri non si fossero concentrati nei primi vagoni, quelli più danneggiati dall'impatto a fine corsa contro i respingenti, il bilancio delle vittime sarebbe stato inferiore. Nella lettera di rinuncia, l'ormai ex ministro - già presidente dell'Amministrazione delle infrastrutture ferroviarie (Adif) - non fa riferimento all'incidente. Ma la scelta di dimettersi è stata senza dubbio condizionata dall'interessamento alla vicenda del treno deragliato. Proprio qualche giorno fa, infatti, Claudio Bonadio, magistrato che presiede alle indagini sulla strage, aveva emesso un mandato che, in misura cautelare, vietava allo stesso Schiavi e ai dirigenti dell'impresa Tba (Trenes de Buenos Aires), responsabile della linea ferroviaria Sarmiento dove è avvenuto l'incidente, di lasciare l'Argentina.

bod CORPBANCA Tullio Cavalli & Rolando Padilla PRESENTAN

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS CAROLINA PERPETUO ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca Plaza la Castellana - Chacao Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m. Domingo: 6 p.m.

ÚLTIMA TEMPORADA

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

NAIGUATA CERCA DEL CLUB PUERTO AZUL
En residencias Aguja Azul alquilo pequeño cubículo independiente con baño y cocinita para una o máximo 2 personas. Alquiler solidario, comprende estacionamiento y uso TV cable, internet, piscina y cafetería
0212 7301627 0414 2607882

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con affetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

AFFITTO A LOS TEQUES
Localino per ufficio, ammobiliato con aria acondizionata e servizi vari
Av. La Hoyada C.C. La Hoyada 2° Nivel Int. 323
Inf. 0424-186.98.50

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

INGENIERO CIVIL
Se ofrece para realizar todo tipo de trabajo de construcción: Cómputos Métricos, elaboración de presupuestos, proyectos y levantamiento topográfico.
Informa: 0426-104.23.75

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

SE DICTAN CURSOS DE TEJIDO
(Entrega de certificados)
Croché, dos agujas – telar
De lunes a viernes en Guarenas – Guatire y los sábados en Caracas
Informa: Tlf: 0212-910.95.73

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGÍA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ULCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICIÓN A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTÉTICOS DE LAS VÁRICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGÍA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGÍA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

DISPONIBLE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

ALQUILO EN ROMA:

Dos puestos cama, para muchachas, estudiantes o ejecutivas. Apartamento completamente remodelado, con derecho a cocina completamente equipada, baño con lavadora, mesa de planchar, etc. Excelente medios de transporte. 250 euros por cama, mas gastos compartidos con otras dos que ocupan la otra habitación. Informa: Sra. Ketty: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 (0416-607.63.99 / 0212-243.22.95 ketytmt@hotmail.com

S.a.s.t.r.e.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

DISPONIBLE

ALQUILO GALPON DE 1880 M2
Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto.**

VENDO
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa **Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

VENDO
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

SI SOLLECITA CHEF

Età minima 50 anni, con esperienza in cucina italiana, pasta all'uovo, disposto a lavorare ad Acarigua per un periodo di consulenza. Chiamare al 0414-5569288

Enviare curriculum vitae a:
hotelgranprincipedearaure@gmail.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



In Olanda Martens e Falkenburg castigano i friulani, troppo timidi soprattutto nel primo tempo. Di Natale in campo soltanto nel finale, al Friuli servirà un'impresa per passare il turno

L'Az punisce un'Udinese ingenua

UDINE - Due volte in rete l'Az Alkmaar e per l'Udinese si complica il discorso qualificazione, in attesa del return match tra una settimana in Friuli. L'Udinese si presenta in piena emergenza formazione in casa della capolista del campionato olandese, l'Az Alkmaar, intenzionato a sfruttare il fattore casa per proseguire il cammino in Europa League.

L'Az scende in campo con il classico 4-3-3 con punta avanzata Altidore. Il tecnico dell'Udinese Francesco Guidolin, invece, come aveva fatto intendere già alla vigilia, lascia in panchina il capitano Totò Di Natale e si copre sulle fasce, con Ferronetti a destra e Pasquale a sinistra.

Al fischio d'inizio dello spagnolo Fernandez, la squadra

friulana parte bene. Già al terzo una conclusione di Asamoah sugli sviluppi di un calcio d'angolo sfiora il palo della porta difesa da Esteban, ma con il passare dei minuti è l'Az a guadagnare campo e a chiudere l'Udinese nella sua metà; ma i friulani reggono l'urto. Merito anche di una serie di belle parate con cui Handanovic sbarrò la porta a doppia mandata. All'8' si oppone alla botta dai 25 metri di Elm e al 19' si supera su un destro di Holman dalla distanza; solo per citare gli interventi più significativi.

L'Az schiaccia l'Udinese nella sua area. Buona parte dei bianconeri sono costretti dietro la linea di palla, faticano nelle ripartenze, di solito l'arma più micidiale dei friulani. Ma non appena riesce ad alzare il

baricentro l'Udinese riesce a pungerlo. Così al 37' un sinistro di Armero sugli sviluppi di una punizione costringe Esteban ad alzare sopra la traversa, complice una deviazione di Elm che fa prendere una traiettoria inaspettata al pallone. Sugli sviluppi dell'angolo i friulani sfiorano il gol in mischia, e l'Az si salva.

Nella ripresa la musica cambia. L'Udinese guadagna metri, gioca, spinge e crea, anche se di occasioni clamorose non se ne vedono. Poi, però, come spesso succede, l'Az trova il gol del vantaggio nel miglior momento degli avversari. In contropiede Martens di testa mette in rete un traversone di Altidore. L'Udinese fa possesso palla, ma punge poco in attacco. Guidolin si gioca la

carta Di Natale solo a 10' dal termine, per provare a dare più consistenza al reparto offensivo. Fuori Pasquale, Armero va sulla fascia, Floro Flores arretra alle spalle di Totò. A trovare il gol, però, è ancora una volta l'Az, con il neo-entrato Falkenburg, su una ripartenza probabilmente viziata da un fallo ai danni dell'Udinese sulla tre quarti di campo. Pochi minuti dopo, lo stesso Falkenburg tenta la doppietta personale, ma Handanovic si supera ed evita ai suoi un passivo che condannerebbe l'Udinese all'eliminazione quasi certa, ancor prima di viversi il ritorno. Nell'ultimo minuto di recupero Altidore di testa spreca un'altra occasione clamorosa.

Il tabellino



AZ ALKMAAR
2



UDINESE
0

AZ ALKMAAR (4-3-3): Esteban 6; Poulsen 6, Viergever 5.5, Moisaner 6, Marcellis 6; Maher 6, Martens 7 (32' st Falkenburg 6.5), Elm 6.5; Holman 6 (41' st Ortiz sv), Altidore 6.5, Beerens 6 (29' st Gudmundsson sv). (21 Heijblok, 14 Klavan, 9 Boymas, 6 Reijnen) All. Verbeek 7

UDINESE (3-5-1-1): Handanovic 7; Benatia 6.5, Danilo 6, Domizzi 6, Ferronetti 6, Pazienza 6, Pinzi 6.5, Asamoah 6, Pasquale 6 (34' st Di Natale sv); Armero 5.5; Floro Flores 5.5. (21 Padelli, 24 Ekstrand, 13 Neuton, 18 Battocchio, 42 Bedin, 43 Marsura, 10 Di Natale). All.: Guidolin 6

Arbitro: Fernandez (Spa) 5.5

Reti: 19' st Martens, 37' st Falkenburg. **Recupero:** 1' e 3'.

Angoli: 8-3. **Ammoniti:** Domizzi, Pazienza per proteste, Elm, Danilo per gioco scorretto.

VENEZUELA

Il Lara va in casa de El Vigía, il Caracas ospita l'Estudiantes

CARACAS - Dimenticare la sbornia da gol della scorsa settimana contro il Tucanes e mantenere il vantaggio di punti sulle inseguitrici Zamora, a due punti dalla vetta, e Caracas, a -3. Questo l'obiettivo del Deportivo Lara di Saragò e Castellín, in campo domenica pomeriggio a El Vigía per la gara in programma allo stadio Ramón 'Gato' Hernández contro i 'plataneros', fermi al 14° posto.

Atteso da un impegno interno il Caracas di Bencomo che, forte delle tre vittorie ottenute in altrettante gara ospiterà l'Estudiantes de Mérida (11°) che sta disputato un campionato altalenante.

Pronto a giocare davanti ai propri tifosi il Deportivo Tachira (12°) che, a Pueblo Nuevo, ospiterà lo Zulia (8°), in uno degli anticipi di sabato della nona giornata. Nell'altro anticipo il Zamora andrà in casa dell'Aragua.

Una delle aspiranti alla vittoria finale, il Deportivo Anzoátegui dovrà vedersela nel 'derby orientale' con il Monagas. Lo stadio che farà da cornice all'incontro sarà il Monumental di Maturín.

A completare il programma della 9ª giornata del Torneo Clausura saranno quattro sfide che metteranno in palio punti pesanti sia per la lotta salvezza che per i posti di vertice: Tucanes-Deportivo Petare, Yaracuyanos-Trujillanos, Llaneros-Real Espor e Mineros-Carabobo.

CONCORSO

McDonald's porterà un bambino alle Olimpiadi

CARACAS - Il noto fast food McDonald's sponsorizzerà un concorso dal titolo 'Vivendo el espíritu olímpico' che porterà un bambino venezuelano ai giochi olimpici di Londra 2012. L'iniziativa che partirà oggi e si estenderà fino al 22 aprile vuole promuovere la creatività dei bambini con un'età compresa tra gli 8 ed i 14 anni, che dovranno fare un reportage in cui dimostrino la loro passione per uno degli sport che formano parte dei giochi a cinque cerchi.

I bambini dovranno avere l'autorizzazione dei genitori per poter partecipare. Il reportage dovrà essere caricato sul sito www.mcdonalds.com.ve/juegosolimpicos, i rappresentanti del fastfood faranno una prima selezione mentre a scegliere il vincitore finale ci saranno quattro noti giornalisti.

Il fortunato avrà la possibilità di presenziare dal vivo ai giochi accompagnato da un genitore e assisterà a diverse gare come reporter di McDonald's.

BREVI

F1 - Massa: "Possiamo lottare per il podio". La Ferrari non parte per Melbourne con i favori del pronostico, ma prima di capire le reali potenzialità bisogna aspettare le prime prove. Lo sostiene Felipe Massa. "L'anno scorso - ricorda il brasiliano - siamo andati molto bene nei test; poi siamo arrivati a Melbourne e ci siamo ritrovati ad un secondo e più dalla pole. Ora non siamo soddisfatti al 100% di quel che abbiamo fatto in Spagna e avrei preferito essere un po' più veloce. Io, però, credo sempre che possiamo lottare per il podio".

CICLISMO - Bettini: "Bravo Cavendish". "Complimenti a Cavendish, lui è il più forte. Ma bravo anche Modolo. Vedremo come andrà in un'altra tappa per velocisti": è il commento del ct degli azzurri, Paolo Bettini, alla seconda tappa della Tirreno-Adriatico vinta in volata dal britannico. Sacha Modolo, invece, è stato il primo degli italiani, 5°. Oggi la terza tappa, da Indicatore (Arezzo) a Terni, di 178 km, è ancora favorevole ai velocisti e Goss può aspirare a restare ancora maglia azzurra, in attesa delle montagne.

NUOTO - Pass olimpico per la Filippi. Alessia Filippi ha vinto la gara dei 200 metri dorso agli Assoluti italiani di nuoto con il tempo di 2'09"37 ed ha così ottenuto il pass olimpico. Nello stadio del nuoto di Riccione la nuotatrice romana delle Fiamme gialle si è tenuta ampiamente sotto il tempo limite richiesto dalla Fin, che era di 2'10"34.

LONDRA 2012 - Canoa, Idem: "Voglio l'oro". Josefa Idem



è pronta per le sue ottave Olimpiadi. La veterana azzurra della canoa in vista dei Giochi di Londra si sta allenando a Siviglia, dove ha modo di confrontarsi anche con alcune avversarie. Giudicando la sua condizione atletica, ammette: "sono all'altezza delle altre". L'obiettivo di Londra è l'oro? "Sì. Oltre a crederci per davvero - dice a Sportitalia 24 - lo dico per pragmatismo. Sono sempre dell'idea che noi siamo ciò che pensiamo e allora meglio pensare in grande".

L'agenda sportiva

Venerdì 9

-Calcio, anticipi Serie A: Chievo-Inter e Napoli-Cagliari
-Calcio, anticipo 30ª giornata di Serie B
-Calcio, Venezuela: anticipo 9ª giornata Torneo Clausura

Sabato 10

-Calcio, anticipo 27ª giornata di Serie A
-Calcio, 30ª giornata di Serie B
-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, Venezuela: anticipo 9ª giornata Torneo Clausura

Domenica 11

-Calcio, anticipo 27ª giornata di Serie A
-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, Venezuela: 9ª giornata Torneo Clausura

Lunedì 12

-Basket, giornata della Lpb

Martedì 13

-Calcio, Champions: Inter-Marsiglia
-Calcio, Libertadores: Nacional-D. Tachira
-Basket, giornata della Lpb

Mercoledì 14

-Calcio, Champions: Chelsea-Napoli
-Calcio, Libertadores: Fluminense-Zamora
-Basket, giornata della Lpb

2DA-SEMANA-DE-EXITO-TOTAL

ROBERT DOWNEY JR. JUDE LAW
SHERLOCK HOLMES
JUEGO DE SOMBRAS

HATILLO	SAN IGNACIO	CENTRO PZA	SANTA FE
3,30 6,10 9,10 P.M.	3,40 6,20 9,20 P.M.	3,30 6,10 9,10 P.M.	12,40 3,10 6,10 9,10
LIDO	LAGUNITA	TOLON	SAN IGNACIO
12,30 3,00 6,00 9,00	3,50 6,30 9,30 P.M.	3,20 6,20 9,20 P.M.	3,30 5,40 P.M.
CONGRESA	RECRCO	SAMBIL	AMERICAS
3,10 6,10 9,10 P.M.	12,20 2,50 5,30 8,30	12,30 3,00 5,40 8,40	3,20 6,00 9,00 P.M.
VICTORIA	BUENAVENTURA	LIDER	MARQUES
12,30 3,00 5,40 8,40 P.M.	3,20 6,20 9,20 P.M.	12,00 3,00 6,00 9,00 P.M.	5,15 8,10 P.M.
MILLENNIUM	SAMBIL	GUATIRE	LIDER
1,30 4,30 7,40 P.M.	12,30 3,15 6,10 9,15 P.M.	2,30 5,35 8,30 P.M.	1,05 4,05 7,10 P.M.
G. PARAISO	MARQUES	G. AVILA	METROCENTER
5,30 8,25 P.M.	12,15 3,15 6,10 9,10 P.M.	12,20 3,00 5,45 8,30 P.M.	11,50 2,40 5,25 P.M.

5TA-SEMANA-DE-EXITO

SIM PLAN. SIM REPTAZOS. SIM SALIDA.
MISSION: IMPOSIBLE
PROTOKOLO FANTASMA

HATILLO	TOLON	SAN IGNACIO
9,30 P.M.	3,25 6,00 9,00 P.M.	9,10 P.M.
CONGRESA	RECRCO	LAGUNITA
8,30 P.M.	5,10 8,10 P.M.	2,40 5,20 8,20 P.M.
MARQUES	VICTORIA	BUENAVENTURA
8,55 P.M.	12,20 2,50 5,30 8,30	9,10 P.M.
SAMBIL	G. PARAISO	
8,00 P.M.	7,35 P.M.	
GUATIRE PLAZA	MARQUES	
3,10 6,00 8,50 P.M.	3,05 6,00 P.M.	
METROCENTER	EL VALLE	
3,55 6,45 P.M.	11,30 2,45 5,40 7,35 P.M.	

3RA-SEMANA-DE-EXITO

KATE WINSLET
LINFRAMUNDO
EL DESPERTAR
TAMBIEN EN 3D
SOLO EN CINES

HATILLO	SAN IGNACIO	CONGRESA	SAMBIL
5,00 7,20 9,40 P.M.	4,10 6,30 8,50 P.M.	2,50 4,40 7,40 9,20 P.M.	1,20 3,10 5,00 7,20 9,40 P.M.
RECRCO	VICTORIA	BUENAVENTURA	LIDER
11,50 2,40 4,30 6,50 8,10	12,50 2,40 4,30 6,50 9,30 P.M.	5,00 7,20 9,40 P.M.	8,50 P.M.
MILLENNIUM	NARANJOS	SAMBIL	G. AVILA
1,10 3,40 6,00 8,25	5,25 7,40 9,55 P.M.	2,00 4,15 6,30 8,45	12,30 2,30 4,40 6,55 9,05 9,10 P.M.
METROCENTER	GUATIRE	MARQUES	CASCADA
1,20 3,25 5,30 7,35	2,20 4,25 6,35 8,45 P.M.	1,55 4,25 7,00 9,40 P.M.	1,00 3,00 5,00 7,00 9,00

HOY SENSACIONAL ESTRENO

UNO DE LOS FILM MAS PREMIADO EN LA HISTORIA

5 GANADORA DE PREMIOS OSCAR®
MEJOR PELICULA | MEJOR DIRECTOR | MEJOR ACTOR
MEJOR BANDA SONORA | MEJOR VESTUARIO

3 GANADORA DEL GLOBO DE ORO®
MEJOR PELICULA

7 GANADORA DE PREMIOS BAFTA
MEJOR PELICULA

6 GANADORA DE PREMIOS CESAR
MEJOR PELICULA

GANADORA FESTIVAL DE CANNES MEJOR ACTOR
GANADORA PREMIO GOYA MEJOR PELICULA STRIPTEA
GANADORA PREMIO CECILIA DE ORO MEJOR PELICULA

ARTISTA
THEODORE LICKNER PRESENTA A FILM BY MICHEL HAZANAVICUS
ORIGINAL SOUNDTRACK AVAILABLE ON SONY MUSIC www.facebook.com/Wenemetro www.TheArtsiMovie

TOLON	HATILLO	SAN IGNACIO	CENTRO PLAZA	LIDER
4,30 7,00 9,30 P.M.	4,20 6,50 9,20 P.M.	4,30 7,00 9,30 P.M.	4,30 7,00 9,30 P.M.	2,15 4,40 7,05 9,30 P.M.
NARANJOS	PASED 1			
3,35 6,00 8,25 10,50 P.M.	3,00 5,00 7,00 9,00 P.M.			

Y DESDE EL PROXIMO VIERNES ESPECTACULAR ESTRENO

La Dama del Hierro 2 GANADORA DE PREMIOS OSCAR
MERYL STREEP / MEJOR ACTRIZ

JACK JILL
9NA. SEMANA

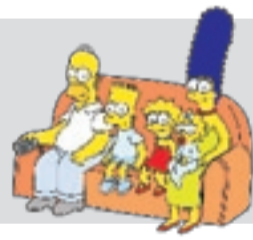
SAN IGNACIO	RECRCO
3,00 P.M.	1,20 3,30 P.M.
SAMBIL	LIDER
12,30 2,20 P.M.	1,00 3,20 5,40 P.M.
MILLENNIUM	MARQUES
1,40 4,10 6,35 P.M.	1,20 P.M.
G. AVILA	G. PARAISO
7,10 9,15 P.M.	1,00 2,10 4,20 3,15 P.M.
GUATIRE	
8,40 P.M.	

LA POSESION
BASEADA EN UNA CTERADORA HISTORIA DE LA TERA REAL

TOLON	RECRCO	LAGUNITA
2,30 5,50 8,30 P.M.	5,40 9,30 P.M.	7,20 9,40 P.M.



Dal Divano



FERIA- El Teatro Teresa Carreño, invita este viernes 9, a la Octava Feria Internacional del Libro "Filven" a las 2 de la tarde, continuando a las 7:30pm con la presentación de la coreografía del uruguayo Martín Inthamoussú "Memorias para Armar" interpretada por la Compañía de Danza Contemporánea de la Fundación Compañía Nacional de Danza, en el marco del inicio de este importante evento, en el cual la República Oriental del Uruguay será el invitado de honor.

TV- VERSUS, POR E! Ingresa a Eonlinelatino.com y haz click en el banner "Versus". Si aún no estas registrado, ingresa tus datos y vota por una de las celebridades seleccionadas para esa semana. Presentaremos tres "Versus" en esta etapa, comenzando las votaciones el lunes 5 de marzo con Miley Vs. Selena, para luego transmitir un E! Special de la ganadora el domingo 11 de marzo. El segundo versus será Justin Vs. Jonas para anunciar a los ganadores el 18 de marzo y cerraremos el mes con Jennifer Aniston Vs. Angelina Jolie cuyos resultados se develarán el 25 de marzo. Por E! Special los domingos, a las 9:30 pm.

CABALLO DE GUERRA Este domingo no te puedes perder el tras cámara de Caballo de Guerra, una historia llena de lealtad y esperanza, que estuvo nominada al Oscar como mejor película, y constituyó una adaptación de la novela de Michael Morpurgo.



MGM continúa presentando este 2012 "Ella", un bloque de programación dedicado a reflejar la esencia de la naturaleza femenina. Cada viernes de marzo, una

nueva película capaz de captar un lado distinto del intrigante mundo de la mujer. Este viernes 9 de Marzo: LO QUE ELLAS QUIEREN, a las 8:30 pm

CONCIERTO- GUACO HISTÓRICO: La Superbanda de Venezuela ofrecerá una serie de conciertos en Maracaibo, Valencia y Caracas. El 15 de marzo en el Palacio de Eventos de Maracaibo, 16 en el Forum de Valencia y el 17 en la Terraza del CCCT donde tocará con más de 13 músicos en escena.

Las entradas de Caracas estarán a la venta en Tuticket.com y su stands ubicados Esperanto San Ignacio, Tecnicencia Sambil, CCCT Nivel C2, Piso 5 del CC Tolón y en El Teatro Store. Las de Valencia en las taquillas del Forum, Centro Comercial Metrópolis Nivel Sol www.grupoforum.com. Finalmente las de Maracaibo Tienda Beverly Hills Lago Mall y Delicias Plaza, Beco Sambil y Lobby del Hotel Maruma Crowne Plaza.

"CONCIERTO FOR TURNTABLE & ORCHESTRA": El British Council trae a Venezuela esta magnífica pieza de música contemporánea, para ser ejecutada en alianza con la Fundación Musical Simón Bolívar y la prestigiosa Sinfónica Juvenil Teresa Carreño, dirigida en esta especial ocasión por el Maestro Pablo Castellanos.

Esta interesante pieza combina el hip hop y la música clásica, partiendo desde la pluma del compositor Británico Gabriel Prokofiev (nieto del aclamado compositor ruso Sergei Prokofiev), hasta la brillante ejecución de la Orquesta con DJ Solista incorporado.

Los artistas británicos estarán también participando en talleres y actividades educativas con estudiantes de música tanto dentro como fuera del Sistema de Orquestas.

La única presentación de esta pieza, el sábado 24 de Marzo a las 5 pm en la imponente Sala Simón Bolívar del Centro de

Acción Social por la Música. La Sinfónica estará ejecutando también las piezas Preludio Muerte por Amor de Tristán e Isolde de Wagner y Sinfonía Inconclusa de Schubert. Entrada libre

BEETHOVEN SE DESPIDE CON LA FILARMÓNICA: Este domingo a las 11 am, el Ciclo Beethoven se despide de la Sala José Félix Ribas, en el Teresa Carreño con el concierto gratuito que ofrecerá la Orquesta Filarmónica Nacional. El pianista Carlos Gutiérrez y el director Luis Miguel estarán como invitados.

LANZAMIENTO- Este próximo 16 de marzo FRANCISCO STRIPPOLI estrena su nuevo tema "Si tú te vas" en los espacios del salón de eventos SAKE del C.C. Terras Plaza (Entrada de Terrazas de Club Hípico) a partir de las 8 pm.

TEATRO- AMÉN: Desde este jueves hasta el 25 de marzo, se estará presentando en el Celarg la obra Amén, escrita por el catalán Carlos Bé, dirigida por Vladimir Vera y protagonizada por Elvis Chaveinte, Yuruby Soto, Paul Gámez y Fedora Freites, la cual se presentará en la Sala de teatro 2, de jueves a sábados a las 8 p.m. y los domingos a las 7 p.m. La entrada general Bs. 90,00. Estudiantes y tercera edad Bs. 80,00. La Fundación Celarg cuenta con cómodas instalaciones, estacionamiento y cafetín.

EXPOSICIÓN- "DERROTEROS DEL ALMA": La muestra "Con la fuerza de las manos", del proyecto expositivo Derroteros del alma: Fotografías de Mariano Díaz, podrá ser visitada del 3 de marzo al 22 de abril en la sede de Fundación Bigott ubicada frente a la Plaza Sucre, Zona Colonial de Petare. El horario es de lunes a viernes de 10:00am a 06:00pm y sábados de 08:00am a 1:00 pm. La entrada es libre.



Un grumo di case colorate di fronte al mare, addossate le une alle altre e strette tra viuzze e vicoletti, costruiti in base alla strategia difensiva degli arabi, che si interrompono in uno slargo dove, ancora oggi, la sera, si ritrovano gli abitanti.



Àlbori è una miniatura dell'eterno richiamo del Mediterraneo

Il nome

Incerte le origini del toponimo: la più affascinante è quella che lo fa derivare da Arvo, un argonauta al seguito di Giasone che, attratto dalla bellezza del luogo, vi si sarebbe stabilito dopo una tempesta.

Albolo sarebbe invece il personaggio gotico o longobardo che avrebbe dato il nome al casale.

Il nome potrebbe anche designare il luogo in cui anticamente si andava a far legname - albero, alberi - per costruire le navi. O infine richiamare Albola, una sorgente di acqua minerale esistente nella zona.

La Storia

• IX secolo (prima metà), si hanno le prime notizie di insediamenti nella zona di Albori.

• 1324, in un documento viene citato per la prima volta il casale di Albori, sorto a 300 metri di altitudine per sfuggire alle incursioni costiere dei Saraceni.

• 1500 ca., è istituita per regio decreto l'imposta detta

"gabella del pane", in base alla quale nel casale può vendere il pane solo l'appaltatore o persona da lui delegata.

• 1610, è costituita la parrocchia di Àlbori.

IL BORGO

Lo scroscio fluente del limpido torrente, l'eco sfumato del ritmo incalzante, la vela lontana che sfuma all'orizzonte nel contrasto del celeste e dell'azzurro picchiettato di bianchi spruzzi. I colori - il giallo fiorito, il verde, l'ocra, gli umori e i sospiri della terra, la forza della pietra, mescolata all'antico sudore, ci hanno donato un attimo di pace sospesa nell'infinito.

Autore: Vincenzo Tafuri
Via Piliero, 76 84019 - Vietri sul Mare (SA)
Tel.089.212397 - 210437

Le donne recitano il rosario, gli uomini si raccontano la giornata, la brezza marina placa i dolori, il cielo si riempie di stelle.

Se l'infedeltà alle forme, alle armonie, ai colori del Mediterraneo è grande nella catotica Vietri e, purtroppo, in

Nel marzo del 2001 nasceva il club de I Borghi più Belli d'Italia su impulso della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani (AnCI). Questa iniziativa è sorta dall'esigenza di valorizzare il grande patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presente nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti.

Sono infatti centinaia i piccoli borghi d'Italia che rischiano lo spopolamento ed il conseguente degrado a causa di una situazione di marginalità rispetto agli interessi economici che gravitano intorno al movimento turistico e commerciale.

Per questo si è deciso di costituire un Club di Prodotto che raccogliesse le giuste esigenze di quelli amministratori più accorti e più sensibili alla tutela e alla valorizzazione del Borgo e che intendessero partecipare con convinzione ad una struttura associativa così importante ed impegnativa.

Da questo numero La Voce d'Italia vi offre ogni venerdì la possibilità di conoscere questi bellissimi borghi italiani.

molti punti della pur bella costa amalfitana, qui ad Àlbori, in posizione più appartata, a 300 metri di altitudine, si respira l'aria dei tempi antichi.

Lo sguardo non abbraccia oscenità e incuria ma le verdi pendici del Monte Falerzio, dov'è bello passeggiare tra cappelle votive dedicate

ai santi protettori e panorami di Campania felix che includono sempre l'infinito azzurro del Tirreno.

E marinara è sicuramente l'origine del borgo, come testimonia l'attuale Marina di Àlbori. Probabilmente gli abitanti, terrorizzati dai continui blitz dei pirati saraceni, decisero di rifugiarsi

più a monte dove costruirono l'attuale borgo, protetto dall'abbraccio del Monte Falerzio. Gli edifici in pietra e calce, sormontati dalle caratteristiche tegole napoletane, sono stati oggetto di studio da parte di numerosi architetti. Il nuovo paese, infatti, ha mantenuto l'architettura mediterranea originaria, con case a volta dai colori decisamente vivi, che servivano a farle riconoscere da lontano ai propri abitanti quando, ottimi naviganti, si allontanavano da esse o vi si riavvicinavano dopo lunghi periodi trascorsi in mare. Nel periodo invernale,

quando la navigazione non era possibile, gli abitanti si dedicavano all'agricoltura, coltivando quel poco di terreno che riuscivano a strappare alla montagna.

La felice combinazione di mare e monte è dunque la caratteristica di Àlbori, che non è nemmeno priva di tesori d'arte. Nella piazza sorge la chiesa dedicata a Santa Margherita, giovane martire di Antiochia, al cui interno si possono ammirare pregevoli affreschi di scuola napoletana, di cui fu esponente illustre il decoratore barocco Francesco Solimena (1657-1747).

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro
Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

www.abemusanpietro.it

info@abemusanpietro.it



Vi ricorda che siamo sempre qui con voi solleciti ad offrire i nostri migliori prodotti.

Rif.: J - 30476128 - 7



Ed abbiamo il piacere di informare che è arrivata in Venezuela la nostra famosa Pasta Divella in tutte le sue migliori composizioni.



Vi aspettiamo anche con altri buonissimi prodotti come Tomate La Rosina 3 Kg. - Pizza Catari 2 x 1 - Olio di sapore 2 x 1.

Av. Los Mangos, Qta. Marisol, Alta Florida Diagonal Farmatodo
Tlfs: 0212-730.47.69 / 0212-730.53.29 / Email: fpotienda@gmail.com
Orario : Dalle 9:00 alle 6:00 p.m. da lunedì a sabato e domenica dalle 10:00 a.m. alle 4:00 p.m.

Peregrinación

Rosa Mistica (Brescia), Asis Medjugorje (Bosnia)

(2do. Santuario más visitado en el mundo)

Padre Pio, Roma y otros lugares.

Salida: 20 de Abril

Duración: 10 días

Todo incluido (Boleto, alojamiento, comidas y traslados)

Cupos limitados (hasta el 20 de Marzo)



Para mayor información viajesreligiosos.info@gmail.com

Telfs: 0212-316.26.45 / 0412-9548553 / 0424-136.03.89